



COMUNE DI ROCCA DI PAPA

Città Metropolitana di Roma Capitale

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Eugenio Colacicco

Prof. Fabio Giulio Grandis

Dott. Fabio Bruni

VERBALE N. 64

L'anno duemila ventuno il giorno 16 del mese di aprile, il Collegio dei Revisori è presente virtualmente presso la sede municipale del Comune di Rocca di Papa per rilasciare il parere sullo schema del Bilancio di previsione 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 13 aprile 2021 con delibera n. 44, completo degli allegati.

Il Collegio dei Revisori,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;

visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

visto lo Statuto Comunale;

visti i vigenti Regolamenti dell'Ente;

vista la deliberazione di **Giunta Comunale n. 43 del 13/04/2021**, relativa all'adozione del **Documento Unico di Programmazione** per il triennio 2021/2023, da presentare al Consiglio comunale per l'approvazione;

visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario dott.ssa Anna Rita D'Andrea ex art.153 D.Lgs. 267/2000 in data 13/04/2021 sul Documento Unico di Programmazione 2021-2023;

visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario dott.ssa Anna Rita D'Andrea ex art.153 D.Lgs. 267/2000 in data 13/04/2021 e sul Bilancio di previsione 2021-2023;

richiamato l'art. 239, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede al comma 1, lettera b) n.2), che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione ed al comma 1-bis), che nei pareri venga "espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile;

elabora la seguente relazione quale parere al Bilancio di previsione 2021-2023.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Popolazione alla data del 01/01/2020: **17.430**;

L'Ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione;

L'Ente non deriva da un processo di fusione per incorporazione;

L'Ente non è un ente terremotato.

VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione ha verificato che:

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs n. 118/2011;
- l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011);
- sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP);
- l'Ente ha previsto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione;
- non sono state deliberate modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali ad eccezione della TARI le cui tariffe saranno approvate con delibera successiva all'approvazione del PEF 2021;
- l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi art. 1, co. 555 e ss, l. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020);
- L'Ente ha avviato nel corso del 2019 e proseguito nel 2020 le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le proprie scritture contabili.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'impostazione del **bilancio di previsione 2021-2023** è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL e di un «risultato di competenza dell'esercizio non negativo» come da nuovi prospetti di cui al DM 1° agosto 2019;
- la **nota integrativa** indica le modalità di copertura contabile del disavanzo applicato al bilancio, distinguendo la quota derivante dal riaccertamento straordinario da quella derivante dalla gestione ordinaria (art. 4, co. 6, DM 2 aprile 2015);
- i **debiti fuori bilancio** da riconoscere e finanziare ammontano ad euro 30.768,00 e tale importo è stanziato nel bilancio di previsione;
- lo stanziamento alla missione 20 del **fondo rischi contenzioso**, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente, compreso l'esercizio in corso essendo in esercizio provvisorio, è pari ad euro 1.014.811,17;
- il calcolo del **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)** rispetta la percentuale minima di accantonamento.

INDEBITAMENTO

L'organo di revisione ha verificato che:

- è osservato l'art. 202 Tuel ("Ricorso all'indebitamento"), in particolare nel bilancio di previsione le relative entrate hanno destinazione vincolata;
- è osservato l'art. 203 Tuel ("Attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento"), in particolare nel bilancio di previsione sono iscritti i relativi stanziamenti;
- per le programmate operazioni di investimento, è prevista l'adozione di piani di ammortamento, di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile, per gli anni 2021, 2022 e 2023, con il limite della capacità d'indebitamento previsto dall'articolo **204** del TUEL (l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui);

2021	2022	2023
2,98	2,77	2,68

*Nella tabella è esposta la percentuale di interessi passivi al 31.12 di ciascun anno.
Il limite della capacità d'indebitamento previsto dall'articolo 204 è 10%.*

- l'Ente non ha previsto di effettuare operazioni qualificabili come indebitamento ai sensi dell'art. 3, co. 17, legge n. 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni;
- l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

PREVISIONI DI CASSA E PATRIMONIO

L'organo di revisione ha verificato che:

- sulla base del nuovo principio dell'imputazione di entrate e spese secondo esigibilità, è stato garantito un fondo di cassa non negativo;
- la previsione di cassa per ciascuna entrata è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente stato riscosso negli ultimi esercizi;
- le previsioni di cassa per la spesa, cioè le autorizzazioni al materiale pagamento per singola unità elementare del PEG, sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, co. 8, del TUEL;
- è determinata la giacenza vincolata al 1° gennaio 2021, sulla base del principio applicato della contabilità finanziaria (punto 10.6) approvato con d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- vi è stata la completa implementazione degli automatismi tra la contabilità finanziaria e quella economico-patrimoniale attraverso l'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, d.lgs. n. 118/2011, costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali in modo da consentire che la maggior parte delle scritture continuative siano rilevate in automatico senza alcun aggravio per l'operatore;
- il sistema contabile integrato e le misure organizzative interne garantiscono il costante e corretto aggiornamento degli inventari e dei conti patrimoniali accesi alle immobilizzazioni;

EQUILIBRI FINANZIARI E FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021**

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	8.014.887,54
FPV di parte corrente applicato	325.567,71
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	7.689.319,83
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	8.014.887,54
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	325.567,71
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	7.689.319,83
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	7.689.319,83
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2021

Fonti di finanziamento FPV	
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	233.728,37
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	47.378,32
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	44.361,02
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	325.567,71
Entrata in conto capitale	7.689.319,83
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	7.689.319,83
TOTALE	8.014.887,54

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa ed ha verificato che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

EQUILIBRI FINANZIARI – ACCANTONAMENTI**Accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali stanziati nel bilancio 2021-2023**

		2021	2022	2023
1)	Fondo rischi contenzioso	36.082,01	47.434,96	30.000,00
2)	Fondo oneri futuri	0,00	0,00	0,00
3)	Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
4)	Altri fondi (specificare: ...)	0,00	0,00	0,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato presunto di amministrazione esercizio 2020

		Rendiconto anno: 2020
1)	Fondo rischi contenzioso	978.729,16
2)	Fondo oneri futuri	0,00
3)	Fondo perdite società partecipate	9.296,22
4)	Altri fondi (TFM)	658,48

Stanziamento, nel bilancio 2021-2023, per l'accantonamento in conto competenza al fondo crediti di dubbia esigibilità

	2021	2022	2023
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	2.605.925,52	2.811.252,25	2.763.102,25

INDEBITAMENTO**Rappresentazione dell'evoluzione dell'indebitamento nel quinquennio**

		2019	2020	2021	2022	2023
RESIDUO DEBITO	(+)	13.492.153,12	13.268.700,41	12.610.684,38	12.039.185,57	11.448.630,25
NUOVI PRESTITI	(+)	737.104,29	0,00	0,00	0,00	0,00
PRESTITI RIMBORSATI	(-)	960.557,00	658.016,03	571.498,81	590.555,32	582.198,25
ESTINZIONI ANTICIPATE (1)	(-)					
ALTRE VARIAZIONI (2) (ANCHE NEGATIVE)	(+/-)					
TOTALE FINE ANNO		13.268.700,41	12.610.684,38	12.039.185,57	11.448.630,25	10.866.432,00

(1) quote capitale dei mutui

(2) da specifiche

Evoluzione degli oneri finanziari per ammortamento prestiti (esclusa ogni altra operazione finanziaria derivata) ed il rimborso degli stessi in conto capitale nel quinquennio

	2019	2020	2021	2022	2023
ONERI FINANZIARI	466.476,80	414.614,64	386.425,72	366.122,90	346.142,90
QUOTA CAPITALE	960.557,00	658.016,03	571.498,81	590.555,32	582.198,25
TOTALE	1.429.052,80	1.072.630,67	957.924,53	956.678,22	928.341,15

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 12 del 5 agosto 2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	13.592.457,97
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.050.424,71
b) Fondi accantonati	21.872.919,97
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
DISAVANZO DA RIPIANARE	-9.330.886,71

Il fondo parte disponibile (lettera E del risultato di amministrazione) è espresso in valore negativo in quanto la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione. Esso evidenzia la quota di disavanzo da applicare obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

Il Comune di Rocca di Papa nel corso dell'esercizio 2019 non ha ripianato l'importo di euro 39.499,94, parte della quota 5/30 del riequilibrio finanziario pluriennale (maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui 2015) di competenza dell'esercizio 2019. Ciò comporta che il ripiano approvato dal Consiglio comunale deve essere migliorato di euro 318.640,91, ovvero euro 279.140,97 quota del ripiano oltre all'importo di euro 39.499,94 quale quota non ripianata nell'esercizio 2019.

Inoltre, sempre con il rendiconto 2019 è stato accertato un maggior disavanzo di amministrazione derivante dal diverso metodo di calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità per l'importo di euro 2.312.863,30.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 12 novembre 2020 sono state approvate le "Definizione delle modalità di ripiano del maggiore disavanzo emerso dal Rendiconto 2019 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 05/08/2020 e derivante dell'obbligo del calcolo dell'accantonamento al FCDE al 31/12/2019 secondo il metodo ordinario.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

In riferimento all'esercizio finanziario 2020, si riporta il seguente prospetto del risultato di amministrazione presunto:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(=)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	13.592.457,37
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	6.548.848,82
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	34.757.069,75
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	30.744.327,06
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	645.281,93
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2020	1.280.015,09
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021	24.788.782,04
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 (1)	8.014.887,54
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	16.773.894,50
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Parte accantonata (3)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 (4)	15.990.800,00
	Fondo anticipazioni liquidità (5)	7.682.006,33
	Fondo perdite società partecipate (5)	9.296,22
	Fondo contenzioso (5)	978.729,16
	Altri accantonamenti (5)	658,48
	B) Totale parte accantonata	24.661.490,19
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	845.687,62
	Vincoli derivanti da trasferimenti	275.390,54
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	456,04
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	996,07
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	1.122.530,27
Parte destinata agli investimenti		0,00
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-9.010.125,96

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	0,00	3.425.290,28	3.295.982,43
di cui cassa vincolata	0,00	4.368.053,89	4.310.519,49
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli**RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2021	2022	2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	278.550,30	325.567,71	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	6.270.298,52	7.689.319,83	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	7.941.105,85	7.682.006,33	7.431.362,59	7.173.872,63
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2021		previsione di cassa	3.425.290,28	3.295.982,43		
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
<i>Titolo 1</i>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.929.633,36	previsione di competenza previsione di cassa	8.252.885,96 9.724.058,45	9.013.726,46 9.395.503,44	9.213.726,46	9.213.726,46
<i>Titolo 2</i>	Trasferimenti correnti	335.717,68	previsione di competenza previsione di cassa	1.997.554,89 2.348.851,09	538.997,74 874.715,42	483.018,56	488.018,56
<i>Titolo 3</i>	Entrate extratributarie	7.377.254,49	previsione di competenza previsione di cassa	3.715.826,93 5.242.968,03	3.435.130,78 5.749.487,98	3.510.169,67	3.220.169,67
<i>Titolo 4</i>	Entrate in conto capitale	5.794.138,03	previsione di competenza previsione di cassa	4.791.674,73 6.702.147,62	5.764.753,37 10.814.691,40	845.200,00	835.200,00
<i>Titolo 5</i>	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 6</i>	Accensione prestiti	11.983,25	previsione di competenza previsione di cassa	76.868,10 825.955,64	0,00 11.983,25	0,00	0,00
<i>Titolo 7</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	4.000.000,00 4.000.000,00	4.000.000,00 4.000.000,00	0,00	0,00
<i>Titolo 9</i>	Entrate per conto terzi e partite di giro	321.939,11	previsione di competenza previsione di cassa	29.790.000,00 30.014.588,20	29.790.000,00 30.111.939,11	29.790.000,00	29.790.000,00
Totale Titoli		25.770.665,92	previsione di competenza previsione di cassa	52.624.810,61 58.858.569,03	52.542.608,35 60.958.320,60	43.842.114,69	43.547.114,69
			Avanzo di amministrazione Fondo pluriennale vincolato	7.941.105,85 6.548.848,82	7.682.006,33 8.014.887,54	7.431.362,59 0,00	7.173.872,63 0,00
Totale Generale delle Entrate		25.770.665,92	previsione di competenza previsione di cassa	67.114.765,28 62.283.859,31	68.239.502,22 64.254.303,03	51.273.477,28	50.720.987,32

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)				562.640,43	683.975,60	690.821,82	697.876,48
Titolo 1	Spese correnti	4.791.148,38	previsione di competenza	13.310.758,04	12.459.219,02	12.333.654,51	12.057.011,58
			di cui già impegnato*		1.381.916,13	3.202,01	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	12.918.423,41	12.948.834,77		
Titolo 2	Spese in conto capitale	9.929.065,34	previsione di competenza	11.073.614,35	13.303.446,20	694.573,00	684.573,00
			di cui già impegnato*		8.799.833,52	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.694.229,53	15.863.862,05		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza	8.377.752,46	8.002.861,40	7.764.427,95	7.491.526,26
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	695.746,13	571.498,81		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.000.000,00	4.000.000,00		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	830.842,06	previsione di competenza	29.790.000,00	29.790.000,00	29.790.000,00	29.790.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	30.475.294,82	30.620.842,06		

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Totale Titoli				15.551.055,78	66.552.124,85	67.555.526,62	50.582.655,46
			di cui già impegnato*		10.181.749,65	3.202,01	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	58.783.693,89	64.005.037,69		
Disavanzo di amministrazione				562.640,43	683.975,60	690.821,82	697.876,48
Totale Generale delle Spese				15.551.055,78	67.114.765,28	68.239.502,22	51.273.477,28
			di cui già impegnato*		10.181.749,65	3.202,01	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	58.783.693,89	64.005.037,69		

Le previsioni di competenza rispettano il principio contabile generale n.16 (competenza finanziaria) e i principi contabili applicati, e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo presunto

Il principio contabile 4/1 prevede la descrizione della composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Il risultato di amministrazione presunto è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati) sulla base di chiusure contabili provvisorie, nelle more dell'approvazione del rendiconto di gestione anno 2020.

Composizione del risultato di amministrazione		
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	a)	16.773.894,50
Parte accantonata	b)	24.661.490,19
Parte vincolata	c)	1.122.530,27
Parte destinata agli investimenti	d)	0,00
Totale parte disponibile (e=a-b-c-d)	e)	-9.010.125,96

Il prospetto mostra la composizione del risultato.

Sulla base dei dati contabili allo stato disponibili, il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 ammonta a euro 16.773.894,50, come da prospetto analitico allegato al Bilancio di previsione.

La quota accantonata di euro 24.661.490,19 è così composta:

- euro 15.990.800,00 fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020;
- euro 7.682.006,33 fondo anticipazione di liquidità;
- euro 9.296,22 fondo perdite società partecipate;
- euro 978.729,16 fondo contenzioso;
- euro 658,48 fondo di fine mandato anno 2020.

La **quota vincolata di euro 1.122.530,27** risulta così composta:

- euro 845.687,62 vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili;
- euro 275.390,54 vincoli derivanti da trasferimenti;
- euro 456,04 vincoli derivanti dalla contrazione di mutui;
- euro 996,07 vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- euro 0,00 altri vincoli.

Non sono previsti utilizzi delle quote vincolate.

L'Ente è in disavanzo: la parte disponibile presunta lett. E ammonta ad euro - 9.010.125,96.

Ai sensi dell'art. 1, commi 897 e 898 della Legge 145/2018, gli enti in disavanzo possono applicare la quota accantonata e vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente per un importo non superiore a quello del disavanzo di amministrazione da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Per il Comune di Rocca di Papa la quota massima applicabile nel 2021 ammonta ad euro 433.331,96

(euro 279.140,97 quota annuale ripiano maggior disavanzo straordinario derivante da riaccertamento straordinario + euro 154.190,89 quota annuale del recupero del maggior disavanzo determinatosi in conseguenza dell'obbligo del calcolo del FCDE al 31/12/2019 secondo il metodo ordinario).

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.295.982,43
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.395.503,44
2	Trasferimenti correnti	874.715,42
3	Entrate extratributarie	5.749.487,98
4	Entrate in conto capitale	11.814.691,40
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	11.983,25
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	30.111.939,11
TOTALE TITOLI		61.958.320,60
TOTALE GENERALE ENTRATE		65.254.303,03

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	12.948.834,77
2	Spese in conto capitale	15.863.862,05
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	571.498,81
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	30.620.842,06
TOTALE TITOLI		64.005.037,69
SALDO DI CASSA		1.249.265,34

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Già con la legge di bilancio 2020 l'Anticipazione di Tesoreria è riportata a 5/12 delle entrate correnti per il triennio 2020-22 (comma 555 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160).

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		COMPETENZA ANNO		
		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.295.982,43		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	325.567,71	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	683.975,60	690.821,82	697.876,48
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	12.987.854,98	13.206.914,69	12.921.914,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	12.459.219,02	12.333.654,51	12.057.011,58
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		2.605.925,52	2.811.252,25	2.763.102,25
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	8.002.861,40	7.764.427,95	7.491.526,26
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		7.431.362,59	7.173.872,63	6.909.328,01
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-7.832.633,33	-7.581.989,59	-7.324.499,63
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	7.682.006,33	7.431.362,59	7.173.872,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	210.000,00	210.000,00	210.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	59.373,00	59.373,00	59.373,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 210.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da **contributi per permessi di costruire** (punto 4.5.5 della nota integrativa).

L'importo di euro 59.373,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da **economie da rinegoziazione mutui Cassa Depositi e Prestiti anni precedenti**.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		COMPETENZA ANNO		
		2021	2022	2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	7.689.319,83	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.764.753,37	845.200,00	835.200,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	210.000,00	210.000,00	210.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	59.373,00	59.373,00	59.373,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	13.303.446,20	694.573,00	684.573,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA ANNO		
		2021	2022	2023
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	(+)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso della facoltà, ex art. 1 comma 867 Legge 205/2017 estesa fino al 2020, di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Vedasi anche elenco entrate e spese non ricorrenti, come in Allegato 7 al D.lgs. 118/2011.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (è indicato solo l'importo che supera la media dei cinque anni precedenti):

ENTRATE						
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2021		PREVISIONI ANNO 2022		PREVISIONI ANNO 2023	
	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.013.726,46	0,00	9.213.726,46	0,00	9.213.726,46	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	538.997,74	12.000,00	483.018,56	0,00	488.018,56	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.435.130,78	0,00	3.510.169,67	0,00	3.220.169,67	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.764.753,37	4.627.444,84	845.200,00	439.200,00	835.200,00	439.200,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	29.790.000,00	0,00	29.790.000,00	0,00	29.790.000,00	0,00
TOTALE ENTRATE	52.542.608,35	4.639.444,84	43.842.114,69	439.200,00	43.547.114,69	439.200,00

TITOLI	SPESE (DLGS 118/2011)					
	Previsione 2021		Previsione 2022		Previsione 2023	
	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
TITOLO I – Spese correnti	€ 12.459.219,02	€ 95.016,00	€ 12.333.654,51		€ 12.057.011,58	
TITOLO II – Spese in conto capitale	€ 13.303.446,20	€ 7.078.473,49	€ 694.573,00	€ 439.200,00	€ 684.573,00	€ 439.200,00
TITOLO III – Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	
TITOLO IV – Rimborso di prestiti	€ 8.002.861,40		€ 7.764.427,95		€ 7.491.526,26	
TITOLO V – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 4.000.000,00		€ 0,00		€ 0,00	
TITOLO VII – Spese per conto terzi e partite di giro	€ 29.790.000,00		€ 29.790.000,00		€ 29.790.000,00	
TOTALE	€ 67.555.526,62	€ 7.173.489,49	€ 50.582.655,46	€ 439.200,00	€ 50.023.110,84	€ 439.200,00

La nota integrativa

L'Organo di Revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs. 118/2011 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 (Principio Contabile Applicato alla Programmazione) tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile realizzare la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Inoltre, la nota integrativa osserva il principio 4/1 il quale precisa al punto 9.11.2 che "la prima parte della nota integrativa riguarda criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa di ciascun esercizio finanziario considerato nel bilancio.

La nota integrativa osserva anche il punto 9.11.3 del principio 4/1 il quale prevede che “la nota analizza altresì l’articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l’acquisizione dell’entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Come si evince dal punto 9.11.4 del principio 4/1, la nota integrativa riepiloga e illustra gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione presunto di cui agli allegati a/1, a/2 e a/3:

- evidenziando gli utilizzi anticipati delle quote del risultato di amministrazione presunto effettuati nel rispetto delle norme e dei principi contabili. Gli enti in disavanzo (che presentano un importo negativo della lettera E del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto) individuano l’importo del risultato di amministrazione presunto che possono applicare al bilancio di previsione, nel rispetto dell’articolo 1, commi 897 – 900, della legge n. 145 del 2018;

- descrivendo con riferimento alle componenti più rilevanti l’utilizzo dei fondi e delle entrate vincolate e destinate del risultato di amministrazione presunto, previsto nel bilancio di previsione, nel rispetto dei vincoli e delle finalità degli accantonamenti.

Nella nota integrativa sono altresì riportati gli elenchi analitici dei capitoli di spesa finanziati da un unico capitolo di entrata vincolata o da un unico capitolo di entrata destinata agli investimenti, che negli allegati a/2 e a/3 sono stati aggregati in un’unica voce.

L’elenco analitico di tali capitoli segue gli schemi previsti per gli allegati a/2 e a/3.

Tali indicazioni non sono obbligatorie nei casi in cui l’ente non è tenuto ad allegare gli elenchi analitici.

La nota integrativa osserva anche il punto 9.11.6 del principio 4/1 il quale prevede “che la nota integrativa indichi l’elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili (...)” **Il punto 4.7 della nota integrativa riferito al Titolo VI – Accensione di prestiti, riporta espressamente che per il triennio 2021-2023 l’ente non prevede il ricorso all’indebitamento.**

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-23 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

VERIFICA DEL CONTENUTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta ed approvato con deliberazione n. 43 in data 13 aprile 2021. Tal documento ha tenuto conto del contenuto minimo previsto dal punto 8 del Principio Contabile Applicato alla Programmazione Allegato n. 4/1 al D Lgs. 118/2011.

Sul DUP l'Organo di revisione esprime il proprio parere con il presente verbale, attestandone la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel Bilancio di Previsione 2021-23 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del Titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale Vincolato.

L'Organo di Revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'Organo di Revisione ha formulato il parere con verbale n. 63 in data 12/04/2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2021-2023 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal DPCM 17.03.2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

Equilibri di finanza pubblica

L'Ente si considera *"in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo"*, desunto dal prospetto della "verifica equilibri", allegato n. 9 al d.lgs. 118/2011 aggiornato al DM 01 agosto 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8 %.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs. 118/2011.

Scaglione	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
UNICO	1.350.928,00	1.331.382,00	1.350.928,00	1.350.928,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

IMU e TARI

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato è il seguente:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	2.218.558,18	2.235.876,18	2.235.876,18
TARI	3.047.367,86	3.047.367,86	3.047.367,86
Totale	5.265.926,04	5.283.244,04	5.283.244,04

Per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 3.047.367,86 senza scostamento rispetto alle previsioni definitive 2020, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione

dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

Nella determinazione dei costi – già a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

La disciplina dell'applicazione del tributo è approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IMU, il Comune ha previsto i seguenti tributi minori

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2020 (assest. o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICP	0,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Altri (.....)				

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Per il recupero dell'evasione tributaria si prevedono accertamenti di euro 800.000,00 per l'anno 2021 ed euro 1.000.000,00 per ciascuno degli anni 2021 e 2022.

Gli importi previsti nel 2021 tengono conto delle sospensioni in materia tributaria e di riscossione coattiva stabilite dal D.L. 18/2020, convertito dalla L. 27/2020 e modificato dal D.L. 104 del 14/08/2020, alla luce dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	51.352,15	100,00	0,00
2020 (assestato)	141.168,05	100,00	0,00
2021 (previsione)	210.000,00	100,00	0,00
2022 (previsione)	210.000,00	100,00	0,00
2023 (previsione)	210.000,00	100,00	0,00

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e s.m.i.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.109.133,71	1.109.133,71	1.109.133,71
Percentuale fondo (%)	61,62%	61,62%	61,62%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 345.433,15 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con Delibera di Giunta n. 29 in data 19/03/2021 la somma di euro 690.866,29 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 345.433,15

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	21.960,00	21.960,00	21.960,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	76.338,05	76.338,05	76.338,05
TOTALE PROVENTI DEI BENI	98.298,05	98.298,05	98.298,05
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione del FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	19.000,00	85.000,00	22,35%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	19.000,00	85.000,00	22,35%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	2.322.061,87	2.222.896,65	2.222.896,65
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	144.755,84	137.080,39	137.079,99
103	Acquisto di beni e servizi	5.898.131,69	5.869.235,64	5.762.725,90
104	Trasferimenti correnti	707.456,38	691.957,00	634.957,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	396.425,72	366.222,90	346.142,90
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	87.016,00	10.000,00	10.000,00
110	Altre spese correnti	2.903.371,52	3.036.261,93	2.943.209,14
Totale		12.459.219,02	12.333.654,51	12.057.011,58

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con la disciplina di cui al D.P.C.M. 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" (GU n.108 del 27-4-2020).

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia f).

In particolare, come evidenziato nel parere n. 63 del 12/04/2021, l'Organo di revisione ha accertato che l'Ente, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del succitato DPCM, ricorrendone i presupposti, può incrementare annualmente, per assunzioni a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018 in misura non superiore ai valori di soglia ivi previsti in relazione alla fascia f). Inoltre, in riferimento al comma 2 del medesimo art. 5, l'Ente può utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti il 2020. Ne consegue la seguente tabella

	Limite Massimo di spesa	Stanziato in bilancio
Anno 2021	2.660.255,72	2.466817,21
Anno 2022	2.468.968,84	2.359.977,04
Anno 2023	2.510.464,11	2.359.976,64

Sono previste spese complessive di personale a tempo determinato di euro 46.513,39 per l'anno 2021, euro 48.486,99 per l'anno 2022, ed euro 48.486,99 per l'anno 2023, comunque inferiore alla spesa sostenuta nel 2009, per un totale di euro 100.212,52.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 595 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 comma 14 del D.L. 78/2010

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D. Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 ed 80 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Come previsto dall'art. 107 bis del DI 18/2020 a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente si è avvalso nel bilancio di previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis D.L. 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.013.726,46	1.340.530,79	1.340.530,79	0,00	14,87%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	538.997,74	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.435.130,78	1.265.394,73	1.265.394,73	0,00	36,84%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.699.753,37	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	18.687.608,35	2.605.925,52	2.605.925,52	0,00	13,94%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	12.987.854,98	2.605.925,52	2.605.925,52	0,00	20,06%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5.699.753,37	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.213.726,46	1.475.625,51	1.475.625,51	0,00	16,02%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	483.018,56	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.510.169,67	1.335.626,74	1.335.626,74	0,00	38,05%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	845.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	14.052.114,69	2.811.252,25	2.811.252,25	0,00	20,01%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	13.206.914,69	2.811.252,25	2.811.252,25	0,00	21,29%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	845.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.213.726,46	1.475.625,51	1.475.625,51	0,00	16,02%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	488.018,56	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.220.169,67	1.287.476,74	1.287.476,74	0,00	39,98%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	835.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	13.757.114,69	2.763.102,25	2.763.102,25	0,00	20,08%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	12.921.914,69	2.763.102,25	2.763.102,25	0,00	21,38%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 59.859,15 pari allo 0,48% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 57.467,83 pari allo 0,47% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 54.500,00 pari allo 0,45% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal Regolamento di Contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa di **euro 51.395,33** rispetta il limite di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL rappresentando lo 0,2 per cento delle spese finali.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

accantonamenti per contenzioso

euro 36.082,01 per l'anno 2021

euro 47.434,96 per l'anno 2022

euro 30.000,00 per l'anno 2023

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011), secondo cui l'organo di revisione deve provvedere a verificare la congruità degli accantonamenti.

L'accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nel rendiconto 2020 in corso di approvazione è il seguente

Fondo rischi contenzioso	978.729,16
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	9.296,22
Altri fondi : trattamento fine mandato	658,480

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019, al comma 854 ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 (legge di Bilancio 2019) commi 859 e seguenti, prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato "**Fondo di garanzia debiti commerciali**", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Organo di Revisione ha verificato che il Comune di Rocca di Papa, sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel 2020 ha ridotto il debito residuo di almeno il 10% rispetto a quello del 2019 e ha un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti delle transazioni commerciali compreso tra 11 e 30 giorni.

Pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 862, lett. c), della L. 145/2018, l'Ente è tenuto ad accantonare nel bilancio di previsione 2021/2023, esercizio 2021, un **Fondo di garanzia debiti commerciali** pari al 2% degli stanziamenti anno 2021 di spesa per acquisto di beni e servizi, al netto degli stanziamenti che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione.

L'importo del Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel bilancio di previsione esercizio 2021 è pari a euro 45.000,00.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha realizzato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'Ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019.

Le società partecipate, nell'ultimo bilancio approvato non hanno presentato perdite.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società partecipate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi del D. Lgs. n. 175/2016.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 04/12/2020, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016).

L'esito di tale ricognizione, a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19, sarà comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D. Lgs. n.175/2016.

Garanzie rilasciate

Non vengono prestate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Non ricorre la fattispecie.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	7.689.319,83	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.699.753,37	845.200,00	835.200,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	210.000,00	210.000,00	210.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	59.373,00	59.373,00	59.373,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	13.238.446,20	694.573,00	684.573,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non ricorre la fattispecie.

INDEBITAMENTO

L'Organo di Revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di Revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che il Comune di Rocca di Papa non prevede ricorso all'indebitamento per il triennio 2021-2023.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	13.492.153,12	13.268.700,41	12.610.684,38	12.039.185,57	11.448.630,25
Nuovi prestiti (+)	737.104,29	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	960.557,00	658.016,03	571.498,81	590.555,32	582.198,25
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	13.268.700,41	12.610.684,38	12.039.185,57	11.448.630,25	10.866.432,00
Nr. Abitanti al 31/12	17.144	17.430	17.430	17.430	17.430
Debito medio per abitante	77395,59%	72350,46%	69071,63%	65683,48%	62343,27%

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	466.476,80	414.614,64	386.425,72	366.122,90	346.142,90
Quota capitale	960.557,00	658.016,03	571.498,81	590.555,32	582.198,25
Totale fine anno	1.427.033,80	1.072.630,67	957.924,53	956.678,22	928.341,15

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	466.476,80	414.614,64	386.425,72	366.122,90	346.142,90
entrate correnti	13.708.340,58	13.966.267,78	12.987.854,98	13.206.914,69	12.921.914,69
% su entrate correnti	3,40%	2,97%	2,98%	2,77%	2,68%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Il Comune di Rocca di Papa nel corso dell'esercizio 2020 ha rinegoziato i mutui esistenti con la CdP. In relazione alla coerenza, congruità ed attendibilità contabile dell'operazione, con parere di questo Organo di revisione n. 29 rilasciato in data 21 maggio 2020 è stato osservato quanto segue.

L'operazione risulta complessivamente rispondente al requisito di convenienza economica, in quanto il valore attuale dell'operazione post-rinegoziazione risulta inferiore al valore attuale dell'operazione ante-rinegoziazione.

La riduzione dello stanziamento delle quote capitali dei mutui pari ad euro 226.250,41 nel Bilancio di previsione 2020 – 2022 annualità 2020 risulta necessaria al fine di garantire il mantenimento degli interventi essenziali per la collettività locale, in un momento di oggettiva difficoltà del tessuto economico e produttivo, che richiede di valorizzare la funzione sociale del Comune, a seguito dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19.

Detta riduzione è data dalla differenza tra la sommatoria delle rate semestrali ante rinegoziazione pari ad euro 382.250,86 (euro 191.125,43 x 2 semestri) e l'importo di euro 156.000,45 ovvero la somma degli interessi da corrispondere alla data del 31/07/2020 di euro 78.112,23, degli interessi da corrispondere il 31/12/2020 di euro 68.246,01 e la quota capitale post rinegoziazione dello 0,25% del debito residuo di euro 9.642,21.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- delle riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme, tenuto conto della Legge n. 160/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Si suggerisce di continuare a monitorare costantemente, stante la perdurante situazione di emergenza epidemiologica, il grado di avanzamento delle entrate e indicare quali spese sono autorizzate a condizione.

In particolare, si consiglia di monitorare le seguenti entrate: gettito arretrato di tributi aboliti, entrate per recupero evasione tributaria, IMU, TARI, fondo di solidarietà, contributo per rilascio permesso di costruire, sanzioni per contravvenzione al codice della strada.

Inoltre, in ordine alle spese, si consiglia di ridurre il costo dei fattori produttivi non strettamente necessari ovvero rinviabili ad esercizi successivi.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti di cui ai contributi statali e regionali.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al

rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo all'invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di Revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

e) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

L'Organo di Revisione invita il Responsabile del Servizio Finanziario a continuare a monitorare attentamente le entrate e le spese, al fine di evidenziare tempestivamente situazioni che arrechino pregiudizio agli equilibri del bilancio ed in particolare continui a svolgere una attenta attività di monitoraggio atta ad evitare squilibri di cassa, a causa del possibile impatto da un lato della nuova spesa per acquisti di beni e servizi necessari a continuare a fronteggiare la situazione di emergenza (dal materiale di pulizia/igiene, a spese di digitalizzazione, agli interventi di sanificazione degli ambienti), dall'altro alla prevedibile diminuzione delle entrate correnti, dovuta sia alle eventuali difficoltà di molti soggetti nell'onorare il pagamento delle tariffe dei servizi a domanda individuale, dei proventi dei servizi indispensabili e delle locazioni, ma anche delle multe codice della strada, e dei tributi (Imu, Tari, imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, Cosap e addizionale Irpef, altri tributi locali) che al calo fisiologico delle entrate derivante da riduzione di attività (si pensi a quelle culturali) e al minor afflusso turistico ed in generale alla ridotta circolazione dei cittadini per quarantena (con evidenti ricadute sulla bigliettazione dei musei, sui proventi dei parcheggi, sui servizi a domanda, sulle sanzioni al codice della strada, eccetera), allo scopo di far fronte tramite tempestivo prelievo dal fondo di riserva, storni di fondi o variazioni d'urgenza al bilancio, oppure contenimento delle spese correnti, adottando coraggiose scelte di razionalizzazione della spesa. L'Organo di Revisione invita a monitorare con una certa periodicità il grado di avanzamento delle entrate e delle spese.

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha attivato tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario sul Bilancio di previsione;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.
- della completezza del Documento e sua rispondenza ai contenuti previsti dal principio contabile all. 4/1;

L'Organo di Revisione:

- ha verificato che il DUP e il Bilancio sono stati redatti nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'Ente, del Regolamento di Contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al già menzionato decreto legislativo;
- ha verificato i contenuti, la coerenza esterna con le norme di legge e la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato;
- ha verificato in particolare la coerenza interna del Documento Unico di Programmazione con la programmazione operativa e di settore;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio,

pertanto,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

- sulla proposta di deliberazione, corredata del relativo allegato DUP, avente ad oggetto l'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021/2023;
- sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

Rocca di Papa, 16/04/2021

Il Collegio dei Revisori

Dott. Eugenio Colacicco
 Prof. Fabio Giulio Grandis
 Dott. Fabio Bruni